

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

il decreto legge n. 93 del 27 maggio 2008 recante “disposizioni urgenti per tutelare il potere di acquisto delle famiglie”, all’art. 1 ha introdotto l’esenzione ICI dell’abitazione principale;

ai sensi del comma 2, l’esenzione è estesa a tutte le unità immobiliari che il comune, con regolamento vigente alla data di entrata in vigore del decreto, ha assimilato alle abitazioni principali;

i regolamenti adottati dai singoli comuni, in virtù della potestà regolamentare loro concessa ai sensi dell’art. 59 del D.Lgs. 446/97, presentano situazioni di agevolazioni (ora esclusioni) molto diverse fra loro, con conseguente ulteriore disparità di trattamento sia dei contribuenti sia degli stessi comuni destinatari dei trasferimenti erariali compensativi del minor gettito;

CONSIDERATE:

le preoccupazioni espresse dall’ANCI e dall’IFEL e sottolineate in una nota del segretario nazionale Angelo Rughetti, sulla copertura non sufficiente a garantire ai Comuni il mancato gettito ICI sulla abitazione principale sia per le disposizioni della Finanziaria 2008 che del Decreto Legge 93/2008;

le richieste da sempre avanzate dall’ANCI di una fedele attuazione dell’articolo 119 della Costituzione, riconoscendo autonomia impositiva e fiscale ai Comuni e attribuendo loro responsabilità nell’utilizzo delle risorse in piena trasparenza.

RITIENE

sia opportuna una definizione univoca di abitazione principale e relative pertinenze al fine del riconoscimento dell’esenzione e della determinazione del trasferimento compensativo,

sia indispensabile che la certificazione del minor gettito derivante dall’esenzione ICI dell’abitazione principale sia prevista annualmente, al fine di correlare il trasferimento erariale alla dinamicità della base imponibile ossia dello sviluppo delle nostre città,

sia necessario garantire la totale copertura finanziaria del minor gettito ICI ed il suo adeguamento annuale al fine di evitare gravi difficoltà ai bilanci dei Comuni e nel rispetto dell’autonomia dei medesimi;

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta ad attivarsi nei confronti dei rappresentanti del Governo per sollecitare provvedimenti che vedano confermati i diritti dei contribuenti ad un pari trattamento su tutto il territorio nazionale e che tutelino i bilanci comunali garantendo adeguata copertura al minor gettito derivante dalla suddetta esenzione.”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione escono dall'aula i Consiglieri Di Stefano Fabio e Meinero Liliana, sono pertanto presenti n. 35 componenti;

| | |
|--|---|
| Presenti in aula | n. 35 |
| Non partecipano alla votazione | n. 0 |
| Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico) | n. 35 |
| Astenuti | n. 2 Terzano Maurizio (CUNEO PER CUNEO); Romano Anna Maria (ALLEANZA NAZIONALE) |
| Votanti | n. 33 |
| Voti favorevoli | n. 23 |
| Voti contrari | n. 10 Bertone Marco, Cravero Riccardo, Delfino Ezio e Streri Nello (POPOLO DELLA LIBERTA'); Malvolti Piercarlo e Martini Matteo (UDC); Sacchetto Claudio (LEGA NORD PIEMONTE); Pellegrino Luca e Pellegrino Vincenzo (PAROLA PER CUNEO); Parola Carlo Alberto |

(Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Di Stefano Fabio, Meinero Liliana e Marchisio Loris, sono pertanto presenti n. 38 componenti).

“..... O M I S S I S”